



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

23 settembre 2015

ARGOMENTI:

- Uisp a Montecitorio, conferenza stampa e flash mob con lancio Move Week, manifestazioni in tutta Italia ed Europa. A Mortara il sindaco leghista caccia una squadra di richiedenti asilo. L'Italia non ci sta, le reazioni dell'Uisp.
- Malagò e Petrucci, a Torino il preolimpico di basket.
- Doping, sospetti anche nel calcio.
- Il calcio come terapia per i giovani malati di tumore.
- La percentuale di uomini e di donne nello sport.
- Uisp sul territorio: Ad Ancona la presentazione dell'iniziativa Uisp "Ancona cammina". A Capua (Ce) presentazione del progetto per un parco dedicato al settore aerospaziale, presente l'Uisp. Domenica 27 settembre a Ponte Buggianese (Pt) torna l'iniziativa Uisp "Sport per tutti". Domani a Firenze si svolgerà "Liberi di muoversi", con l'Uisp e il Dipartimento di salute mentale. Domenica 27 settembre nel fiorentino un openday di canottaggio con Uisp Valdisieve.



VINCENZO MANCO

«Tutti hanno il diritto di esercitare attività sportiva»

LE PAROLE DEL PRESIDENTE UISP

— «L'Unione Italiana Sport Per Tutti sostiene il diritto di ogni essere umano di esercitare la pratica sportiva. Senza dover esibire il permesso di soggiorno».

Sindaco leghista vieta il campo ai profughi Pavia: giocate qui

● «Persone con uno status ibrido non devono usare strutture comunali»
Il caso dei calciatori libici ospiti nei centri d'accoglienza della Lomellina

Massimo Filippini

«Far giocare queste persone ci sembra uno sgarbo alle famiglie che portano i loro ragazzi a calcio. Noi non vogliamo che persone con uno *status ibrido* si allenino sui campi da calcio del Comune di Mortara». Parole di Marco Facchinotti, sindaco leghista di Mortara, paese di 15 mila abitanti della provincia di Pavia. La struttura è di proprietà del Comune ma a gestirla è la società sportiva Mortara Calcio (milita in 1^a categoria) che aveva raggiunto un accordo con la cooperativa Faber che ospita 131 richiedenti asilo inviati dalla Prefettura in quattro centri di accoglienza nella zona. «Avevamo stabilito - dice Fabio Garavaglia, presidente della Faber - l'affitto del campo dalle ore 9,30 alle 11,30 nei giorni di martedì e venerdì, più l'apporto di un loro tecnico che seguisse i nostri ragazzi. In tutto sono una cinquantina. Ci sono dei libici che, prima di venire in Italia, giocavano a calcio da professionisti». L'obiettivo non era solo quello di favorire l'integrazione. «Lo sport - continua

Garavaglia - è un'occasione per insegnare e condividere le regole. Rispettare gli orari, gli avversari, l'arbitro. Una vera e propria educazione sportiva». Al campo del Mortara i ragazzi della Faber si allenano solo venerdì 18. Poi arriva lo stop dall'alto e la società sportiva fa un passo indietro per non rischiare la revoca della convenzione per la gestione dei campi, per la quale percepisce un contributo dal Comune di 40/50 mila euro all'anno.

«I telefoni del Comune sono stati intasati dalle chiamate dei cittadini. Molti

simi genitori che portano i loro figli ad allenarsi si sono lamentati: «Noi paghiamo per far giocare i nostri ragazzi e quelli li invece non tirano fuori un euro». Noi rispondiamo ai cittadini, per questo siamo intervenuti» spiega il sindaco Facchinotti. Qui la questione si complica perché, come sostiene Garavaglia, «la cooperativa paga 700 euro al mese». Un particolare di cui il sindaco Facchinotti non era al corrente. Quando glielo riferiamo, il primo cittadino puntualizza: «Ma la società non può subaffittare dietro compenso ad altri quella struttura, se lo facesse commetterebbe un illecito». «E allora dica al sindaco - è di nuovo Garavaglia a parlare - che lo commettono perché ci sono altre società che usu-

fruiscono di quel campo a pagamento». Messo alle strette il sindaco sbotta: «Il campo è nostro e decidiamo noi. Se facciamo qualcosa di sbagliato, saranno gli elettori a non confermare l'attuale amministrazione alle prossime elezioni».

Comunque lo *status ibrido*, termine utilizzato da Facchinotti, è un'invenzione del sindaco. In un'interrogazione urgente al ministro dell'Interno Alfano, nove tra senatrici e senatori del Pd, scrivono: «I giovani calciatori sono stati definiti di "stato ibrido", ci chiediamo su quali basi la Giunta abbia potuto assumere tale decisione, impedendo di fatto ai giovani di utilizzare la struttura sportiva. Si tratta di una iniziativa gravissima, profondamente ingiusta e diseducativa, che va censurata a tutti i livelli». Anche perché il presidente della Faber ci tiene a sottolineare che «gli ospiti dei centri Faber non sono "clandestini"». hanno il

**Interviene
il sindaco
di Pavia
Depaoli (Pd)
Ci sarà una
amichevole
con il club
di Lega Pro**

permesso di soggiorno. Alcuni l'hanno ottenuto per "motivi umanitari", ad altri è stata riconosciuta la "protezione internazionale". Altri ancora hanno presentato la domanda e sono in attesa del giudizio della commissione. Sono tutti in regola». Tanto che non è la prima volta che giocano a calcio in Italia. «A fine agosto a Sant'Angelo Lomellina abbiamo partecipato a un quadrangolare - dice ancora Garavaglia -, l'hanno definito il "Torneo dei migranti" ma era composto da squadre miste». Quel giorno Romeo Zone, sindaco di Sant'Angelo Lomellina (eletto in una lista civica), alla fine delle gare dichiarò: «Un bel pomeriggio, hanno partecipato anche alcuni cittadini. E alla fine c'è stato anche un rinfresco con migranti e locali uniti». Yero, 19 anni, centrocampista professionista in Libia (giocava in un club della città di Sebha), ammiratore di Cristiano Ronaldo e Andrea Pirlo, c'è rimasto male: «Mi dispiace molto, quello era un bel campo. Speriamo di trovarne un altro». Già fatto. Massimo Depaoli, sindaco di Pavia alla guida di una giunta sostenuta dalla maggioranza del Pd, ha subito contattato Nicola Bignotti, dg del Pavia Calcio (Lega Pro, girone A), trovando l'accordo per far disputare una partita amichevole tra la squadra allenata da mister Michele Marcolini (ex giocatore di Atalanta e Chievo) e la formazione dei rifugiati (ospitati in strutture a Mortara, Robbio e Sant'Angelo Lomellina), guidata da un tecnico delle giovanili del Mortara Calcio. La formazione dei profughi potrebbe essere accolta a Pavia già nei prossimi giorni per sostenere qualche seduta di allenamento.

IL CASO

«Libertà di tesseramento per i rifugiati nello sport»

● Proposta di legge di Fossati (Pd). E a Pavia lite sul pallone con la Lega

Valerio Piccioni

Per i profughi e i richiedenti asilo non possono valere le «quote» di extracomunitari previste dal Coni, e a cascata dalle federazioni, in base alle attuali normative sull'immigrazione. Filippo Fossati, deputato del Pd, lo scrive nella sua proposta di legge presentata alla Camera.

FUORI QUOTA Nel documento, una integrazione dell'articolo 27 del Testo unico sull'immigrazione, si scrive che «qualsiasi altro limite al tesseramento di stranieri già presenti sul territorio nazionale introdotto per via regolamentare, non trova applicazione nei confronti di coloro che abbiano acquisito lo status di rifugiato politico o abbiano ottenuto un per-



A sinistra Cristiano Ronaldo, 30 anni, con Zaid, bambino rifugiato GETTY

messo per protezione sussidiaria o protezione umanitaria, i quali seguono ai fini del tesseramento, la medesima procedura prevista per gli italiani».

SCONTRO A PAVIA L'iniziativa cade nel pomeriggio in cui lo scontro sull'accoglienza invade un campo di calcio. Precisamente quello di Mortara, provincia di Pavia, dove il sindaco leghista Marco Facchinotti decide il divieto di utilizzo della struttura pubblica per la formazione amatoriale di profughi ospitati in Lomellina. Con contestuale, immediata risposta del sindaco Pd di Pavia, Massi-

mo Depaoli, che offre lo stadio del capoluogo e promuove, insieme con il Pavia, un'amichevole fra la squadra di Lega Pro e gli stessi rifugiati.

MOVE WEEK La proposta di Fossati è stata lanciata nel corso della presentazione di Move Week, la settimana del movimento (in tutta Europa 4020 eventi, 220 in Italia), quest'anno dedicata proprio ai diritti dei profughi. «Perché - ha detto Vincenzo Manco, il presidente dell'Unione Italiana Sport Per tutti - lo sport è il contrario dei muri».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

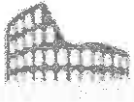
SPORT. UISP PARTECIPA A 'MOVE WEEK', DEDICATA AD ACCOGLIENZA



MANCO: SLOGAN #LIBERIDIMUOVERSI DEDICATO ANCHE A MIGRANTI (DIRE) Roma, 22 set. - Lo sport sociale si mobilita per il movimento di tutti i cittadini. Con lo slogan '#liberidimuoversi', nel duplice significato di salute e benessere, ma anche di diritto di fuggire da guerre e poverta', l'Uisp, l'Unione Italiana Sport per Tutti, partecipa alla Move Week, la campagna europea per il movimento e la salute che, dal 21 al 27 settembre, coinvolgera' oltre 38 paesi europei. Un'edizione particolare, quella di quest'anno, che l'Uisp ha deciso di dedicare al tema dell'accoglienza. "Abbiamo voluto affrontare il tema dei migranti anche all'interno della nostra tessera 2015/16- spiega all'agenzia Dire il presidente Uisp, Vincenzo Manco- inserendo lo slogan 'liberi di muoversi'. Un movimento che non e' soltanto un movimento sportivo, ma e' soprattutto la liberta' di muoversi aldila' dei muri, abbattendo i muri. La Uisp- prosegue Manco- da sempre fa giocare le persone, fa fare attivita' motoria a persone di tutto il mondo, senza chiedere il permesso di soggiorno a nessuno. E da anni includiamo ed integriamo migranti attraverso lo sport".(SEGUE) (Bol/Dire) 14:33 22-09-15 NNNN

(DIRE) Roma, 22 set. - Due le iniziative svolte questa mattina a Roma. La prima e' stata una conferenza stampa nella sala stampa della Camera, alla quale hanno partecipato, oltre a Vincenzo Manco, Filippo Fossati, parlamentare e presidente di Isca-Europa e Roberto Pella, vicepresidente Anci. Durante la conferenza, oltre a presentare le quasi 200 iniziative che si svolgeranno durante la Move Week in oltre 70 citta', l'Uisp ha chiesto di sbloccare la legge sulla cittadinanza sportiva, attualmente ferma in Senato e di entrare nella gestione dello Sprar, il Sistema di protezione dei richiedenti asilo e dei rifugiati, insieme ai Comuni e all'Ani. In seguito alla conferenza stampa, i ragazzi e le ragazze delle polisportive romane hanno svolto, in piazza Montecitorio, un flash mob, giocando una partita di pallavolo ed utilizzando, al posto della rete, uno striscione con sopra disegnato un muro e la scritta 'liberi di muoversi'. (Bol/Dire) 14:33 22-09-15 NNNN

Omniroma-MONTECITORIO, DA RUBA BANDIERA A TIRO ALLA FUNE: FLASH MOB PER LA "MOVE WEEK"



(OMNIROMA) Roma, 22 SET - Abbattere il "muro" dell'immobilismo per essere "liberi di muoversi", riappropriandosi degli spazi cittadini. Questo lo slogan che ha animato il flash mob organizzato a piazza Montecitorio dai ragazzi e dalle ragazze delle polisportive romane per lanciare la settimana del movimento, "Move Week", nell'abito della campagna europea per il movimento e la salute. Una provocazione per sensibilizzare i cittadini all'importanza dello sport "che prima di tutto e' gioco e non solo attivita' agonistica" ha spiegato Michele Bellucci, dirigente della Uisp Roma, Unione italiana sport per tutti. E proprio i giochi sono stati i protagonisti della manifestazione estemporanea portata in piazza: palleggi, ruba bandiera, tiro alla fune. Sport per tutti di fronte al manifesto della campagna, "Liberi di muoversi, free to move", scritto su uno sfondo di mattoncini, come a voler ricreare l'effetto di un muro, con tanto di filo spinato. Il programma della campagna, partita ufficialmente ieri e che si concludera' il 27 settembre, e' stato ufficialmente presentato nella sala stampa della Camera di Deputati e prevede eventi in tutta Italia. A Roma, tra le altre cose, e' prevista per la giornata del 23 una passeggiata serale dalla metro Battistini fino al Colosseo, o una bicicletata lungo la pista che parte da Monte Mario. Il programma completo delle iniziative e' disponibile sul sito www.italy.moveweek.eu xcol6 221257 SET 15


 MERCOLEDÌ 23 SETTEMBRE 2015,
09:07

L'UISP

- Chi siamo
- Comitati
- Leghe, Aree e Coordinamenti
- Riconoscimenti istituzionali
- Statuto e regolamenti
- La nostra storia

ORGANIGRAMMA NAZIONALE

DIPARTIMENTI

- Attività e Innovazione
- Risorse e Sviluppo

POLITICHE

- Ambientali
- Di Genere
- Internazionali
- Sociali, Educativi, Giovanili
- Stili di vita e Salute

CALENDARI DI ATTIVITÀ

CALENDARI DI FORMAZIONE

DOCUMENTI

CAMPAGNE E PROGETTI

GRANDI INIZIATIVE

- Vivibilità
- Micincittà
- Giocagiri
- Mondiali Antirazzisti
- Summerbasket
- Neveuisp

STAMPA E COMUNICAZIONE

SERVIZI AI SOCI

ARCHIVIO NEWS

ARCHIVIO FOTOGRAFICO

ARCHIVIO VIDEO

APPROFONDIMENTI

CONGRESSO NAZIONALE 2013

CONGRESSO NAZIONALE 2009

VADEMECUM 2015-2016

Uisp Nazionale
L.go Nino Franchellucci, 73 00155 Roma
Tel.: 06.439841
Fax: 06.43984320
e-mail: uisp@uisp.it
C.F.: 97029170582



 MOVE Week 2015
21-27.09.2015

 Dal 21 al 27 settembre 2015 al
Salacon di Sesto San Giovanni

 #liberidimuoversi #freestilove
Il 22 settembre a Roma conferenza
Stampa in piazza Marconi (Roma)

 Matti per il calcio Uisp
Dal 17 al 19 settembre la IX edizione
della Rassegna nazionale

L'Uisp sul sindaco leghista di Mortara: intolleranza razzista

Vieta a ragazzi profughi di giocare a pallone nei campi del suo comune: l'Italia non ci sta. Parlano Manco, Contristano, Tempesta



Nel giorno in cui l'Uisp e lo sport sociale si mobilitano di fronte a Montecitorio per il diritto al "movimento" di profughi e richiedenti asilo, il sindaco leghista di Mortara, in provincia di Pavia, vieta a ragazzi profughi, affidati ad una cooperativa sociale, di giocare a pallone nei campi del suo comune. Dice che gli sembra uno sgarbo alle famiglie che portano i loro ragazzi a calcio perché sono persone dallo status 'ibrido'. Il caso è diventato nazionale.



 "E' vergognoso che rappresentanti delle istituzioni si abbandonino a gesti di intolleranza razzista di tale portata - dicono **Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp e Geraldina Contristano, presidente Uisp Pavia** - l'Uisp chiede di sbloccare la legge sulla cittadinanza sportiva, col riconoscimento dello jus soli, attualmente ferma in Senato e chiede di gestire lo Sprar insieme ai Comuni e all'Anci, ovvero il Sistema di protezione dei richiedenti asilo e rifugiati".

 In questo momento di crisi umanitaria internazionale, l'Uisp ribadisce il proprio impegno sia a livello territoriale, sia nazionale per **promuovere iniziative di solidarietà e accoglienza** in ambito sportivo. Così come avviene già in molte città e a Voghera, in provincia di Pavia, a pochi chilometri dal Comune di Mortara: "Dall'anno scorso abbiamo adottato la squadra 'Piroga' composta da rifugiati e richiedenti asilo di alcuni paesi centroafricani - dice **Gianni Tempesta, Uisp Voghera** - Abbiamo organizzato molte attività legate ai Mondiali Antirazzisti, abbiamo dato loro la tessera Uisp gratuitamente. Questi ragazzi si allenano in un campo comunale che loro stessi hanno provveduto a ristrutturare: noi dell'Uisp li sosteniamo fornendo loro arbitri e raccolte fondi, con la campagna adotta un atleta".

 "Dove può arrivare la crudeltà di certa politica?" si chiedono i deputati **Pd Filippo Fossati e Chiara Scuvera** di fronte alla vicenda del sindaco di Mortara. "Oggi abbiamo presentato una proposta di legge perché le persone, i rifugiati protetti dall'asilo possano accedere senza vincoli di sorta ad ogni tipo di attività sportiva sul territorio nazionale".

Concludono Fossati e Scuvera: "Niente potrà far dimenticare però quell'umiliazione ai ragazzi e faremo tutto quello che serve perché il diritto al gioco e allo sport sia affermato per tutti, soprattutto per i minori di ogni provenienza. Che in realtà uno status ce l'hanno ed è prezioso: persona umana".

 (pubblicato il 22/09/2015)
Visualizzato: 99 volte

 Stampa  Tweet 

Taccuino

- 29/09/2015 - **Lodi**
Certificati medici non agonistici 2.0
- 27/09/2015 - **Sarzana**
2° Memorial Luca Scattina
- 27/09/2015 - **Abbadia San Salvatore (Si)**
Slalom Skate ad Abbadia
- 26/09/2015 - **Val Masino (So)**
Corso di costruzione dell'arco bastone
- 20/09/2015 - **Brisighella (Ra)**

Leghe, Aree e Coord. nel web

-- selezionare --

Comitati nel web

-- selezionare un comitato --


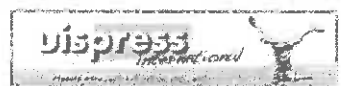


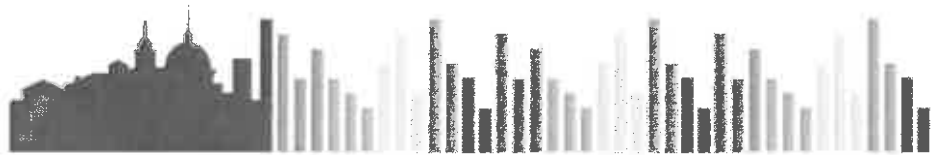
[FOTO] MATTI PER IL CALCIO 2015

SEGUI L'UISP NEI SOCIAL NETWORK



PAGINA FACEBOOK

 Condividi  Place a te, Pietro
Brigano e altre
5902 persone.




GIOVANI PROFUGHI NON POSSONO GIOCARE A CALCIO

23 settembre 2015
di Elena Fiorani

altre notizie sport



Nel giorno in cui l'Uisp e lo sport sociale si mobilitano di fronte a Montecitorio per il diritto al "movimento" di profughi e richiedenti asilo, il sindaco leghista di **Mortara, in provincia di Pavia**, vieta a ragazzi profughi, affidati ad una cooperativa sociale, di giocare a pallone nei campi del suo comune. Dice che gli sembra uno sgarbo alle famiglie che portano i loro ragazzi a calcio perché sono persone dallo status 'ibrido'. Il caso è diventato nazionale.

"E' vergognoso che rappresentanti delle istituzioni si abbandonino a gesti di intolleranza razzista di tale portata – dicono **Vincenzo Manco, presidente nazionale**

Uisp e Geraldina Contristano, presidente Uisp Pavia – l'Uisp chiede di sbloccare la legge sulla cittadinanza sportiva, col riconoscimento dello ius soli, attualmente ferma in Senato e chiede di gestire lo Sprar insieme ai Comuni e all'Anci, ovvero il Sistema di protezione dei richiedenti asilo e rifugiati".

In questo momento di crisi umanitaria internazionale, l'Uisp ribadisce il proprio impegno sia a livello territoriale, sia nazionale per promuovere iniziative di solidarietà e accoglienza in ambito sportivo. Così come avviene già in molte città e a Voghera, in provincia di Pavia, a pochi chilometri dal Comune di Mortara: "Dall'anno scorso abbiamo adottato la squadra 'Piroga' composta da rifugiati e richiedenti asilo di alcuni paesi centroafricani – dice **Gianni Tempesta, Uisp Voghera** – Abbiamo organizzato molte attività legate ai Mondiali Antirazzisti, abbiamo dato loro la tessera Uisp gratuitamente. Questi ragazzi si allenano in un campetto comunale che loro stessi hanno provveduto a ristrutturare: noi dell'Uisp li sosteniamo fornendo loro arbitri e raccolte fondi, con la **campagna Adotta un atleta**".

"Dove può arrivare la crudeltà di certa politica?", si chiedono i **deputati Pd Filippo Fossati e Chiara Scuvera** di fronte alla vicenda del sindaco di Mortara. "Oggi abbiamo presentato una proposta di legge perché le persone, i rifugiati protetti dall'asilo possano accedere senza vincoli di sorta ad ogni tipo di attività sportiva sul territorio nazionale".

Concludono Fossati e Scuvera: "Niente potrà far dimenticare però quell'umiliazione ai ragazzi e faremo tutto quello che serve perché il diritto al gioco e allo sport sia affermato per tutti, soprattutto per i minori di ogni provenienza. Che in realtà uno status ce l'hanno ed è prezioso: persona umana".

EVENTI

Move Week, flash mob a Montecitorio per essere: "liberi di muoversi" – FT

Campagna europea per il movimento e la salute

di Redazione - 22 settembre 2015 14:14

Ruba bandiera, tiro alla fune, palleggi e un mino volley improvvisati in piazza di **Montecitorio** hanno aperto la campagna europea, per il movimento e la salute, **'Move Week'**. La manifestazione, che prevede eventi in tutta Italia, a Roma si concluderà **ufficialmente il 27 settembre**.

Decine di ragazze e ragazzi delle **polisportive romane** si sono dati appuntamento questa mattina a piazza Montecitorio improvvisando una serie di attività motorie per ribadire il loro no all'**immobilismo**, e per dire invece sì alla capacità di **sentirsi liberi** di vivere gli spazi cittadini.



'**#Liberi di muoversi, free to move**' è stato lo slogan che ha accompagnato i diversi momenti del **flash mob** organizzato dai ragazzi. Una provocazione per sensibilizzare i cittadini all'importanza dello sport "che prima di tutto è gioco e non solo attività agonistica" ha spiegato **Michele Bellucci**, dirigente della Uisp Roma, Unione italiana sport per tutti.



A Roma, tra le altre cose, è prevista per la giornata del 23 una passeggiata serale dalla metro Battistini fino al Colosseo, o una bicicletta lungo la pista che parte da Monte Mario. Il programma completo delle iniziative è disponibile sul sito **www.italy.moveweek.eu**

Foto Omniroma



Vedere il Video

Guarda il tuo Video su Cell, PC e Tablet. Tutti i tuoi Video Qui!

- HOME
- AMBIENTE
- CRONACA
- EVENTI
- POLITICA
- SANITÀ
- SPORT
- CULTURA
- SPECIALI MERIDIANA
- TGM

TITROVI QUI: Home » Cronaca » Da pallavolo al tiro alla fune: a Montecitorio un flash mob per la "Move Week"

Caricando i contenuti

Cerca ...

Cerca

Meridiana Notizie



- Ambiente (
- Cronaca (5.
- Cultura (1.
- Eventi (1.
- Motori
- Politica (1.
- Pubblicità
- Sanità (
- Segnalate dalla redazione (
- Speciali Meridiana (2.
- L'Oro del Lazio
- Lazio Regione (
- Qui sanità
- Roma Capitale (1.
- TGM
- Theatron
- Spettacolo (
- Sport (

CONDIVIDI SUI SOCIAL



Da pallavolo al tiro alla fune: a Montecitorio un flash mob per la "Move Week"

(MeridianaNotizie) Roma, 22 settembre 2015 - Da pallavolo a ruba bandiera e al tiro alla fune. Questi sono solo alcuni dei giochi che hanno animato il flash mob organizzato davanti Montecitorio dai ragazzi e dalle ragazze delle polisportive romane per lanciare la "Move Week", nell'ambito della campagna europea per il movimento e la salute.

Una provocazione per sensibilizzare i cittadini all'importanza dello sport "che prima di tutto e' gioco e non solo attivita' agonistica" ha spiegato Michele Bellucci, dirigente della Uisp Roma, Unione italiana sport per tutti. E proprio i giochi sono stati i protagonisti della manifestazione estemporanea portata in piazza: palleggi, ruba bandiera, tiro alla fune. Sport per tutti di fronte al manifesto della campagna, "Liberi di muoversi, free to move", scritto su uno sfondo di mattoncini, come a voler ricreare l'effetto di un muro con tanto di filo spinato. Il programma della campagna, partita ufficialmente ieri e che si concludera' il 27 settembre, e' stato ufficialmente presentato nella sala stampa della Camera di Deputati e prevede eventi in tutta Italia. A Roma, tra le altre cose, e' prevista per la giornata del 23 una passeggiata serale dalla metro Battistini fino al Colosseo, o una bicicletata lungo la pista che parte da Monte Mario. Il programma completo delle iniziative e' disponibile sul sito www.italy.moveweek.eu

Servizio di Teresa Ciliberto

Comments

0 comments

gonews.it®

Empolese

Valdelsa

mercoledì 23 settembre 2015 - 10:13

HOME EMPOLESE - VALDELSA

<< INDIETRO

Vedere il Video

Guarda il tuo Video su Cell, PC e Tablet. Tutti i tuoi Video Qui!

MOVE Week, una settimana in movimento: il benessere contro la sedentarietà

22 settembre 2015 12:13

Attualità

Empoli



Torna la settimana europea dedicata allo sport e al benessere fisico a cui la Città di Empoli aderisce con entusiasmo. Si chiama MOVE Week ed è la settimana del movimento a 360°, rivolto a tutti, promuovendo nuovi stili di vita più sana, combattendo la sedentarietà che, troppo spesso, pregiudica ritmi e vivere quotidiano.

La MOVE Week è l'evento di punta di NowWeMove, la campagna europea promossa da ISCA (International Sport and Culture Association) e ECF (European Cyclists Federation), per combattere la sedentarietà che affligge il nostro continente, e si prefigge l'obiettivo di aumentare del 20% i cittadini Europei attivi entro il 2020. La settimana si svolge fino a domenica 27 settembre 2015. Con 1 milione di partecipanti nel 2014, la MOVE Week è stata la più grande settimana Europea per la promozione dei benefici del praticare regolarmente sport e attività fisica.

Il Comune di Empoli, in collaborazione con alcune società sportive cittadine, e con la UISP partecipa all'evento organizzando alcune iniziative aperte al pubblico, provando a sensibilizzare il maggior numero di persone possibili.

UNA SCALA AL GIORNO - Anche quest'anno è stata pensata l'iniziativa Una scala al giorno. L'amministrazione comunale empolese invita gli utenti che entrano nei palazzi comunali a non usufruire degli ascensori presenti, sempre rispettando l'accessibilità per le persone con disabilità. Nella giornata di giovedì 24 settembre dunque tutti i dipendenti e gli utenti sono invitati ad "attivarsi" per almeno un giorno, ricordando che anche un semplice gesto quotidiano come salire le scale a piedi può contribuire al raggiungimento del benessere fisico.

«Per chi lo può fare senza problemi, è importante salire le scale a piedi – spiega l'assessore allo sport Fabrizio Biuzzi – ma compatibilmente con le nostre esigenze quotidiane sarebbe un'utile pratica salutistica raggiungere il posto di lavoro o fare le nostre varie commissioni cittadine muovendosi con mezzi non a motore, a piedi, in bici o altro. A questo proposito ricordo ai tifosi dell'Empoli che sarebbe buona cosa raggiungere lo stadio 'Castellani' per la gara infrasettimanale contro l'Atalanta a piedi o in bici. Chi lo può fare lo faccia sia perché fa bene alla salute, sia perché il parcheggio del parco di Serravalle è occupato dalle attrazioni della Fiera di Settembre».

UISP al PALARAMINI – Sabato 26 settembre la campagna europea del MOVE Week si sposta e si celebra al palazzetto dello sport PalAramini di Empoli, in viale delle Olimpiadi, attraverso la regia e il coordinamento della Uisp Empolese – Valdelsa con una iniziativa realizzata in collaborazione con numerose associazioni sportive del territorio, dalle 15 alle 20. Una serie di spettacolari esibizioni sportive e artistiche finalizzate proprio alla promozione dello sport e dell'attività fisica.

Ecco il #MOVE UISP DAY, organizzato da Unione Italiana Sport per Tutti, che vedrà l'eterogeneo coinvolgimento di varie discipline, dalla pallavolo al basket, dal tennis al calcio, dall'hockey al pattinaggio, passando per l'atletica, la ginnastica artistica, la danza e le arti marziali.

Le associazioni sportive che realizzeranno gli spettacoli sono: UISP Empoli (scherma, danza, afa, fitness, attività ludico motoria, yoga), Gruppoappeso (arrampicata), Aps Circoribalta (attività circensi), Doriana pallavolo, Empoli pallavolo, Use pallavolo, Cascine volley, Hockey empoli (hockey e patt corse), Polisportiva coop empoli (pattinaggio artistico), Jump dance (danza), Karate Empoli, Use basket, Fujiyama (kick boxing), Empoli tennis school, Compagnia della Bizzarria (danze ottocentesche), Wallers Empoli (tchoukball), Saltavanti Empoli (ginnastica artistica), Toscana Atletica Empoli, Fenice

Bianca (qi gong, taiji quan), Jujitsu Empoli, Judo Kodokan Empoli. L'esibizione della Toscana Atletica Empoli si svolgerà sulla pista di atletica dello stadio 'Carlo Castellani'.

Sarà presente anche i rappresentanti del centro medico sportivo 'Carlo Castellani'.

Partecipa anche il Gruppo di Trekking della Uisp, il 'Gruppo Sciorto', che dalle 16.30, sempre di sabato 26, partirà dal PalAramini con una camminata che toccherà Tinaia e aree limitrofe.

Il pomeriggio al palazzetto dello sport sarà un pirotecnico e accattivante contenitore di eventi che intende rivolgersi a tutta la comunità di Empoli e dintorni per ricordare, ancora una volta, che il movimento è benessere e che la salute è un diritto che appartiene a ogni cittadino. L'edizione del 2015 della MOVE Week italiana sarà intitolata infatti al tema dei diritti attraverso lo slogan "Move for your rights". Un tema perfettamente incarnato dalla UISP che fa del diritto a uno stile di vita sano e attivo la propria ragion d'essere.

Per informazioni, consultare il sito web del Comitato territoriale Uisp Empolese – Valdelsa, della Uisp nazionale e la pagina Facebook dedicata all'evento.



SHOW ME MORE LIKE MOVE WEEK 2015 UISP

SIMILAR TO MOVE WEEK 2015 UISP

BACK TO DOC

More from [Redazione gonews.it](#)

[Previous](#) | [Next](#)

[Introduzione Della Biblioteca Di Shanghai](#)

[Redazione gonews.it](#)

[taviani](#)

[Redazione gonews.it](#)

[taviani](#)

[Redazione gonews.it](#)

[Programma Boccacesca 2015 Ok](#)

[Redazione gonews.it](#)

[Programma Boccacesca 2015 Ok](#)

[Redazione gonews.it](#)

[Volantino Tutti in Gioco 2015](#)

[Redazione gonews.it](#)

[Volantino Tutti in Gioco 2015](#)

[Redazione gonews.it](#)

[Move Week 2015 Uisp](#)

[Redazione gonews.it](#)

[locandina volontariato 2015](#)

[Redazione gonews.it](#)

[spazi](#)

Fonte: Comune di Empoli - Ufficio Stampa

Tutte le notizie di Empoli

AdWords per i video

Le aziende possono utilizzare video per incrementare le vendite online

Articoli correlati

[Firenze] Dal 7 al 12 settembre torna la festa dello sport al quartiere 2

Meno 8 chili! Ma come fare? Basta una capsula al giorno. (4WNet)

[Vinci] Viale Togliatti, una giornata tutta dedicata allo sport

[Poggibonsi] Il Leone d'Oro 2015 a Vanna Radi, responsabile tecnico

UPP atletica leggera

[Larciano] Tutto pronto per la sesta edizione di 'Play for Joy'

Move Week, una settimana per sport e salute

In occasione della iniziativa europea, in città ci saranno anche una passeggiata di quartiere con le associazioni e un weekend "vetrina" per trenta associazioni sportive



Si avvicinano gli **appuntamenti principali di Move Week, l'iniziativa che promuove lo sport come strumento per la tutela della salute** e della qualità della vita in 30 Paesi europei, Italia inclusa. Comune di Gallarate, Informagiovani, associazioni del territorio e una trentina di sodalizi sportivi della città hanno organizzato diverse iniziative, anticipate dal "prologo" dello scorso 13 settembre. In quell'occasione, piazza Libertà ha ospitato un flash mob di lancio, le cui riprese sono attualmente presenti su [youtube](#) e nel sito italiano di Move Week (dove è possibile consultare la presentazione generale). Cliccando "mi piace" si contribuisce alla promozione dell'iniziativa e del video stesso, che può conquistare un riconoscimento a livello europeo.

Giovedì 24 settembre Move Week prosegue con "Una scala al giorno", 24 ore per contrastare la sedentarietà col sano movimento, per esempio evitando l'uso degli ascensori. Come avvenuto nel 2014, negli edifici comunali saranno esposti avvisi

che inviteranno dipendenti e pubblico a usare le scale, fermo restando il regolare funzionamento di tutti i sussidi utili alle persone con difficoltà di deambulazione.

Sabato 26 anche **Critical Mas Gallarate** (con il coordinamento di Auser) aderisce all'iniziativa con una **passeggiata nel quartiere di Madonna in Campagna**. Ritrovo alle 9,30 allo spazio Auser di via Allende 1/b, tappe nelle vie Aleardi e Forze Armate per scoprire gli Orti Urbani e i Gruppi di Acquisto Solidale, realtà che promuovono uno stile di vita sano, solidale, sostenibile e di qualità. La conclusione della camminata è prevista al civico 43c di via Torino dove sarà inaugurato un nuovo spazio, messo a disposizione dal Comune di Gallarate, dedicato alla mediazione sociale e al counselling.

Domenica 27, dalle 15 alle 22, gran finale con Move Week Sport Party, kermesse con una trentina di realtà sportive del territorio a invadere piazza Libertà e vie limitrofe. Sul palco principale si alterneranno spettacoli ed esibizioni, diversi negozianti metteranno in vetrina trofei e attrezzi mentre, negli stand, tecnici e atleti saranno a disposizione per dare informazioni sulle varie discipline, fornire i recapiti delle società e soprattutto dare ai presenti la possibilità di cimentarsi in prima persona, dalle arti marziali al calcio, dal tiro con l'arco alla danza, dal basket al tennis tavolo, fino ad attività come combattimento con spada laser e arti circensi.

L'iniziativa è coordinata da UISP – Unione Italiana Sport per Tutti e si avvale del patrocinio del CONI – Comitato Regionale Lombardia.



di **Roberto Morandi**
roberto.morandi@varesenews.it

Publicato il 22 settembre 2015

Disclaimer - Copyright © 2000 - 2015 varesenews.it. Tutti i diritti riservati
VareseNews è un marchio di Varese web srl P.IVA 02588310124, Via Gianfranco Miglio n.5 - 21045 Gazzada Schianno (VA)
Tel. +39.0332.873094 / 873168 - Fax +39.0332.461378
Testata registrata presso il Tribunale di Varese n.679 - Direttore responsabile: Marco Giovannelli

Data:

mercoledì 23.09.2015

LA NAZIONE EMPOLI

Estratto da Pagina:

4

E il Comune lancia la settimana del movimento e del benessere

SI A STILI di vita sani, no alla sedentarietà. Fa tappa a Empoli la «Move Week», settimana del movimento dove sport e benessere fisico sono assoluti protagonisti. Evento di punta di NowWeMove, una campagna europea promossa dall'International Sport and Culture Association e da European Cyclists Federation, si prefigge l'obiettivo di aumentare del 20 per cento i cittadini attivi entro il 2020. Il Comune di Empoli, con alcune società sportive e la Uisp, partecipa all'evento organizzando alcune iniziative aperte al pubblico. A partire da 'Una scala al giorno': l'amministrazione comunale invita gli utenti che entrano nei palazzi comunali a non usufruire degli ascensori presenti, sempre rispettando l'accessibilità per le persone con disabilità. Giovedì 24 dunque tutti i dipendenti e gli utenti sono invi-

tati ad 'attivarsi'. E a proposito di movimento, l'assessore allo sport Fabrizio Biuzzi pensa anche ai tifosi dell'Empoli. «Sarebbe buona cosa raggiungere lo stadio 'Castellani' per la gara infrasettimanale contro l'Atalanta a piedi o in bici. Chi lo può fare lo faccia sia perché fa bene alla salute, sia perché il parcheggio del parco di Serravalle è occupato dalle attrazioni della Fiera di Settembre». Sabato la settimana dello sport farà tappa al PalAzzurri di Empoli dove dalle 15 alle 20 è in programma una serie di esibizioni sportive e artistiche per la promozione di sport e attività fisica. Per informazioni, consultare il sito web del Comitato territoriale Uisp Empolese - Valdelsa, della Uisp nazionale e la pagina Facebook dedicata all'evento.

S.P.



Ritaglio stampe ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

VERSO RIO

Malagò e Petrucci: «Preolimpico a Torino»

● Il presidente del Coni non ha alcun dubbio
«L'unica con un palazzo adeguato all'evento
Alle altre nazioni invidia solo le strutture...»

ROMA

Siedono uno accanto all'altro in prima fila. Giovanni Malagò e Gianni Petrucci sorridono, parlano a bassa voce, si scambiano complimenti. Tutto normale. Come è normale la totale condivisione di idee tra i due sull'organizzazione del torneo preolimpico nel prossimo luglio. Alla presentazione dei campionati di Rio, Malagò parla per nove mi-

nuti, Petrucci per sei. Vanno a braccio, come è loro consuetudine. «Torino è l'unica città che dispone di un palazzo da 15mila posti - spiega il numero uno del Coni - ecco perché abbiamo optato per questa scelta. Sono stato a Berlino a tifare Italia, alle altre nazioni invidia solo le strutture, perché se c'è una cosa che rinfaccio a chi si è occupato di sport in questo Paese, dalla fine degli Anni 80 al 2008, è che si è pensato di più a provare a fare un risultato sportivo

anziché costruire una casa». Non il massimo dell'ottimismo ai fini dell'Olimpiade di Roma 2024, ma tant'è. Torino, quindi. Ma non sarà semplice ottenere l'organizzazione: bisognerà capire, prima di tutto, se all'Europa verranno assegnati un paio di gironi sui tre previsti. Solo in quel caso l'Italia potrà sentirsi al sicuro. Altrimenti, la Turchia (che ha alle spalle il colosso degli elettrodomestici Beko) appare la netta favorita.

SPONSOR Si è già al lavoro, anche se siamo appena agli inizi. Il main sponsor dell'Italia, Barilla, sarà con la Fiat tra i partner del-

Gianni Petrucci, 70 anni ANSA



l'operazione che è valutabile a torno ai due milioni di euro. Petrucci ci crede e torna a parlare dell'Europeo. «Volevamo tutti vincere - dice - peccato per come andata ma sono soddisfatto. Abbiamo battuto la squadra che ha vinto l'Europeo, la Spagna, e stavamo per battere l'altra finalista, la Lituania. Ringrazio tutti, squadra e allenatore. Alla fine siamo emozionati e raggiunti l'obiettivo coinvolgere l'intero Paese. E vedrete adesso che incremento di pubblico ci sarà nel prossimo campionato».

car

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TESTOSTERONE «ANOMALO» DOPING O NO?

IL DUBBIO di VALERIO PICCIONI

Dopo l'atletica, il calcio. Dopo la IAAF, la Uefa. Anche il pallone ha la sua lista di sospetti doping. La vicenda sta facendo ormai il giro del mondo da quando, il 3 settembre, uno studio pubblicato sulla rivista «Drug Testing and Analysis» ha rivelato che il 7,7 per cento degli 879 giocatori testati in Champions League, fra il 2008 e il 2013, avrebbe avuto valori «anomali» di testosterone, sostanza che il nostro corpo produce naturalmente ma di cui le norme antidoping vietano l'assunzione per via farmacologica. I dati sono scaturiti da 4195 test effettuati in 12 laboratori europei (ma non in quello di Roma) e naturalmente sono un assist al bacio per la domanda: quanto è diffuso il doping nel calcio?

NON E' DOPING Per la Uefa, che ha risposto con un comunicato ufficiale alle interpretazioni-rivelazioni della tv tedesca ArD e del Sunday Times, poco o niente: «Lo studio non presenta prove di potenziale doping per la presenza di fattori contraddittori, la mancanza di procedure standardizzate fra i 12 laboratori e la quantificazione dei profili steroidi quando i campioni sono stati raccolti. Dimostra soltanto che l'introduzione del passaporto biologico steroideo nel calcio porterà benefici offrendo ulteriori possibilità di analisi in caso di risultati dei test anomali».

I DUE PASSAPORTI Già, il passaporto biologico. Che ha due profili. Mentre quello ematico è ormai adulto, vaccinato e ha già prodotto anni di squalifiche, il modello steroideo è ancora al giro di ricognizione. Spiega Paolo Borrione, direttore del centro antidoping di Orbassano e docente all'università di Roma Foro Italico: «In questo caso siamo alla fase di sperimentazione, seguendo la stessa procedura che ha portato all'introduzione del profilo ematico».

CALCIO FIGRO Il problema è che il calcio non sembra morire dalla voglia di accelerare: i controlli nel quadro del passaporto biologico (dati report Wada 2014) non superano quelli di triathlon e canottaggio; il ciclismo ne effettua nove volte tanti, l'atletica quasi quattro. Il pallone più famoso è in testa invece per numero di controlli antidoping classici

(nel 2014 sono stati 30.664 su 283.304 nel mondo e 3309 su 6719 della Coni-Nado in Italia): in serie A, le disposizioni sono del comitato controlli del Coni, vengono esaminati generalmente due giocatori per squadra (stessa procedura a livello Uefa). Ma il calcio arranca quando si tratta di andare a studiare altri parametri, quelli appunto previsti dalle varie versioni del «passaporto».

BOLT E CRISTIANO Inoltre nella banca dati Wada, il sistema Adams (in Italia il via libera del garante della privacy per il suo utilizzo c'è stato un anno fa, ma le procedure per la traduzione operativa non si sono ancora completate), ci sono anche i calciatori, ma il controllo è sempre effettuato per squadre. Anche se il Codice su questo è un po' ambiguo, nella prassi mentre io posso andare a casa di Bolt per fargli il controllo, per Cristiano Ronaldo sono costretto a bussare al ritiro del Real Madrid o del Portogallo.

ANONIMI E ANOMALIE Ma un dato a tantum che rileva il rapporto testosterone /epitestosterone (la molecola «sorella» che può offrire un altro elemento importante di un'assunzione proibita) se non rappresenta una positività, può almeno generare un allarme? «Non siamo in grado di rispondere senza lo studio in mano - risponde Dario D'Ottagio, chimico in prima fila nell'antidoping italiano, attualmente impegnato nel programma di monitoraggio dei dati di Alex Schwazer - Sicuramente quel dato non basta, a quei parametri ne vanno aggiunti altri, inoltre non conosciamo la consistenza di queste «anomalie». Tuttavia, il problema è verificare la coerenza fra i dati di questo studio, mi pare con dati anonimi, e quello dei rilevamenti con nome e cognome». Dove i positivi sono, naturalmente lontanissimi da quel 7,7 per cento. «Un solo prelievo, che ha come risultato un testosterone alto, può

essere generato da altre cause, per esempio come si è visto da un tumore al testicolo. E il risultato può cambiare a seconda del momento della giornata in cui si effettua il controllo», spiega Borrione.

TRE CONTROLLI È probabilmente la mancata «standardizzazione» di cui parla la Uefa? C'è il dubbio dunque che i dodici laboratori coinvolti nella ricerca non siano tutti accreditati dalla Wada, dove l'uniformità deve essere garantita, visto che il testosterone fa già parte da anni della lista delle sostanze proibite: tre controlli con un rapporto superiore a 4 nel rapporto testosterone/epitestosterone possono portare a una positività, non prima di altri approfondimenti (il controllo longitudinale su altri parametri steroidei).

NON PIU' SOGLIA Il problema è proprio questo: il carattere anonimo della raccolta riguardante 879 calciatori e 4195 campioni di urina, rende impossibile verificare quanto siano ricorrenti le anomalie per uno stesso calciatore. Solo la ripetitività del dato «sospetto» può generare un dubbio doping consistente e un'eventuale positività. D'altronde avviene così pure per il passaporto biologico in versione ematica: superata la fase della «soglia», oltre il 50 per cento di ematocrito sei sospeso (quello che accadde a Marco Pantani), ora si prende considerazione lo scostamento dai valori di base e non il dato assoluto (non conta che tu abbia 17 di emoglobina, ma se tu hai una volta 15, l'altra 18 e l'altra 14, scatta la spia dell'approfondimento incrociato con l'andamento degli altri parametri).

ATTENTI AI FARMACI Si torna dunque alla domanda madre: quanto doping c'è nel calcio? Per Borrione, «l'idea di un doping di squadra, con giocatori che cambiano squadra anche a distanza di 4-5 mesi, spesso seguiti da medici e preparatori diversi, è obiettivamente poco credibile. Anche se non esistono sport scevri da rischi. Diverso è il discorso dell'abuso di farmaci, una situazione preoccupante in molti sport. Basta pensare all'uso così diffuso degli antinfiammatori e della possibilità di effetti collaterali, per esempio su stomaco e reni, che sono conosciute».

IMPEGNO E NEBBIA In ogni caso, la Uefa ha promesso di monitorare anche con controlli a sorpresa le 24 squadre nazionali dell'Europeo per nazioni del 2016. Un impegno che però non basta a diradare del tutto la nebbia che l'ennesima lista di sospetti ha prodotto in mezzo ai centomila rimbalzi del pallone alle più svariate latitudini. L'elenco dimostra almeno un cosa: non ci si può fidare del «tanto da noi non succede».

Totale esami per il passaporto biologico nel 2014

22849

Ciclismo
46%

Atletica
19%

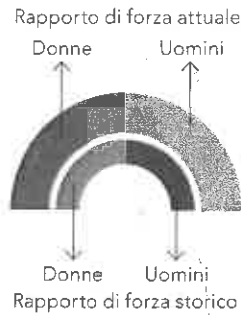
Triathlon
5,8%

A San Siro nasce «Football Therapy»

Il calcio come terapia per i giovani malati di tumore

Football Therapy è la bella iniziativa dell'Inter in collaborazione con i reparti di pediatria oncologica dell'Istituto dei tumori di Milano e del San Gerardo di Monza e con Aldo, Giovanni e Giacomo (*foto Inter.it*) come testimonial: da oggi

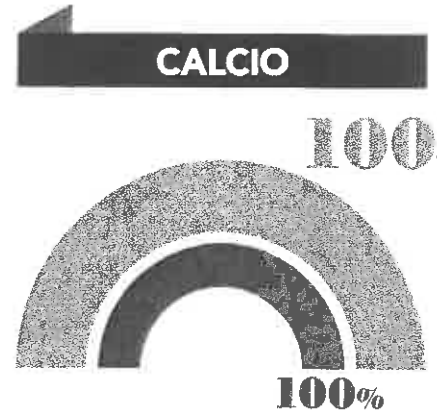
uno skybox di San Siro è dedicato ai giovani malati oncologici, 8-9 ragazzi che potranno assistere, in una situazione protetta, alle partite dell'Inter. Obiettivo: «sostenere emotivamente» i pazienti durante le difficili cure.



SPORTWEEK-LA GAZZETTA DELLO SPORT
Azzurre vs azzurri

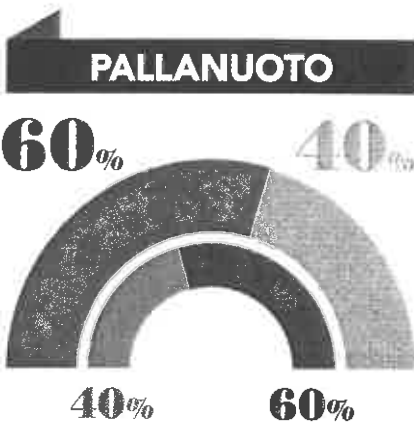
LA PARTITA DEI SESSI

CALCIO, BASKET E CICLISMO SONO SENZA STORIA: DOMINANO I MASCHI. LE FEMMINE STRAVINCONO CON LE ARMI E RIMONTANO NELLA PALLAVOLO. NELL'ATLETICA È UN PAREGGIO... DI DELUSIONI



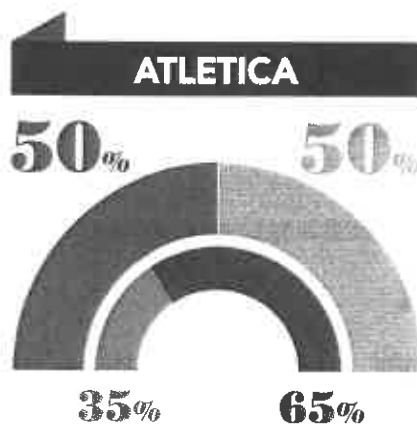
DIVARIO INCOLMABILE SENZA INVESTIMENTI

Troppo grande uno, troppo piccolo l'altro. Nel calcio, tra universo maschile e femminile, in Italia non c'è mai stata competizione. Professionisti contro dilettanti, stipendi milionari (almeno in A) contro rimborsi spese. Oggi un numero sempre maggiore di ragazze gioca a pallone, ma ci vorranno anni - e ci vorrebbero investimenti e sponsorizzazioni - per colmare il divario. Anche se è di questa estate la decisione della Federcalcio di affiliare a ogni club maschile una società di calcio femminile che ne porti il nome.



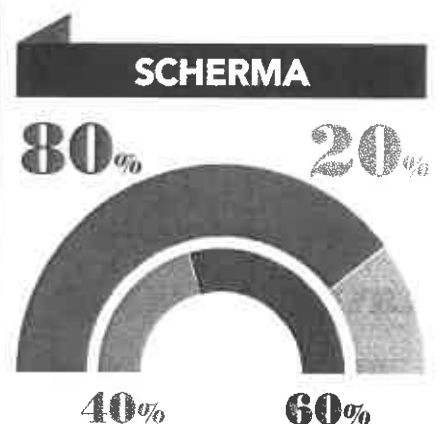
SETTEBELLO E SETTEROSA SPERANO NEI GOL A RIO

Settebello e Setterosa ci hanno regalato trionfi memorabili: tre ori ai Giochi, tre Mondiali e tre Europei gli azzurri; un'Olimpiade, due Mondiali e cinque Europei le ragazze. Dai recenti Mondiali di Kazan è tornata col sorriso la squadra femminile che ha conquistato il bronzo: non saliva sul podio iridato da Barcellona 2003. Ombre e luci per il Settebello, quarto: resta stabilmente tra le prime quattro negli eventi più importanti, ma il k.o. ai rigori nella finalina con la Grecia ha rimandato la qualificazione per Rio 2016.



FERITE DA LECCARE UNISEX DOPO IL DISASTRO A PECHINO

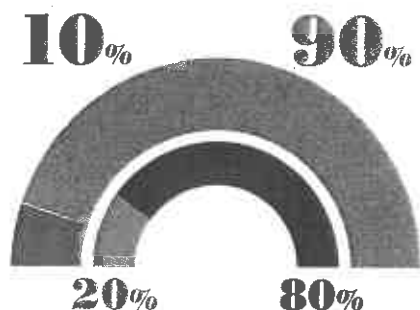
Inutile nascondere, i recenti Mondiali di Pechino hanno lasciato solo ferite da leccare, sia agli uomini sia alle donne: Greco infortunato, Meucci campione europeo ma non all'altezza dei migliori al mondo, deludenti anche le brave Giorgi e Grenot. Eppure l'atletica italiana ha partorito fenomeni come Berruti, Menna, Bordin, Baldini. Nomi che fanno sempre venire i brividi. Ma uomini. Con l'eccezione di Ondina Valla, le donne si sono affacciate alla ribalta a partire dagli Anni 80 con Simeoni e Dorio.



LA SQUADRA FEMMINILE DOMINA DAL 1992

Stravolgere gli equilibri ci ha pensato il Dream Team del fioretto femminile con l'oro olimpico a squadre a Barcellona 1992 che raddoppiò il titolo individuale di Giovanna Trillini. Da allora la squadra azzurra ha sempre vinto ai Giochi, con l'eccezione di Pechino 2008 ("solo" bronzo). Nel frattempo a fare la differenza ecco i trionfi di Vezzali, Di Francisca, Errigo, protagoniste dell'incredibile tripletta di Londra 2012. I due ori mondiali consecutivi di Rossella Fiamingo nella spada chiudono i conti.

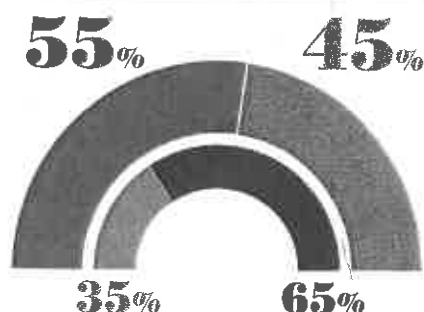
BASKET



A LIVELLO DI CLUB È QUASI UN PAREGGIO

Tredici coppe dei Campioni contro 11: a livello di club, il basket femminile italiano non è poi così lontano da quello maschile (il confronto tra Nazionali è invece impietoso a favore degli uomini). Ci sono città come Como o Schio dove la pallacanestro femminile rivaleggia per popolarità col calcio, e in qualche caso (Schio) lo supera pure. Con giocatrici come Mabel Bocchi o Catarina Pollini diventate personalità dello sport italiano. Un po' come successo a Dino Meneghin o Antonello Riva.

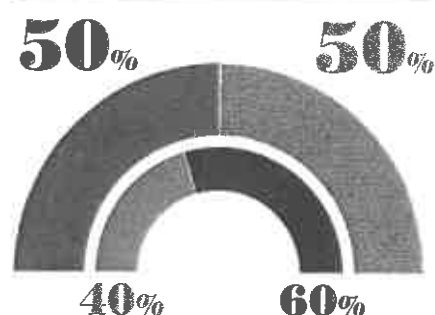
PALLAVOLO



AZZURRI PIÙ VINCENTI, AZZURRE PIÙ AMATE E PROMETTENTI

Anche se il movimento dei praticanti è fortissimamente sbilanciato a favore delle donne, i risultati storici sono per il maschile: 3 Mondiali contro 1; 5 medaglie olimpiche contro zero. Dopo gli ultimi Mondiali (uomini tredicesimi, donne quarte in casa in un entusiasmo mai visto), la situazione è leggermente a favore del femminile: il c.t. Marco Bonitta ha a disposizione una rosa ampia e giovani ricambi (Malinov, Egonu, tutta la nazionale Under 20 appena iridata) di assoluto valore. Il futuro sembra bellissimo.

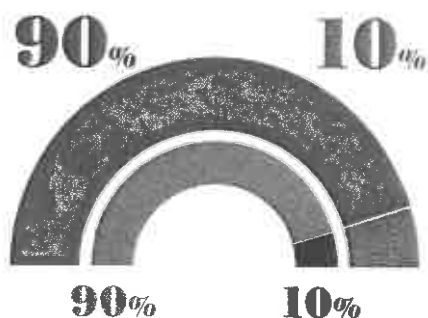
NUOTO



FEDERICA E GREGORIO ENTUSIASMANO INSIEME

Forse questo è il momento della parità. Il nuoto italiano è stato spesso dominato dal sesso forte. Magica l'era dei velocisti Fioravanti, Rosolino, Brembilla, Boggiatto e Magnini. Poi le donne si sono prese la scena e, dal 2008, ci hanno dato le soddisfazioni più grandi grazie a Pellegrini e Filippi (e, perché no, anche la Cagnotto nei tuffi). Ora però gli uomini sono in recupero. Federica è sempre Federica, nonostante rivali ancora più tosti ma il sorriso d'oro di Gregorio Paltrinieri a Kazan resta indimenticabile.

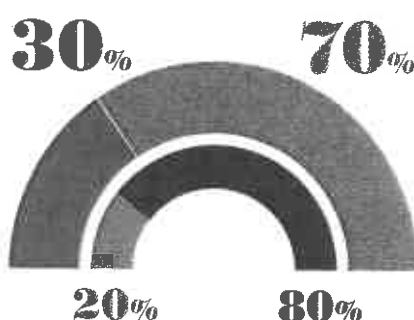
GINNASTICA



FINITI I TEMPI D'ORO, LE MEDAGLIE SONO LONTANE

Non è il momento migliore per la ginnastica azzurra, tanto a livello maschile che femminile. Al momento sono le ragazze a far vedere le cose migliori: Vanessa Ferrari è stata iridata nel 2006, ma poi bloccata dagli infortuni, mentre è interessante la crescita della comasca Erika Fasana. Ma non c'è storia a livello generale con quanto fatto vedere in assoluto dagli uomini. Oltre al signore degli anelli Jury Chechi, abbiamo gioito anche con le straordinarie doti di Menichelli, Morandi e Cassina.

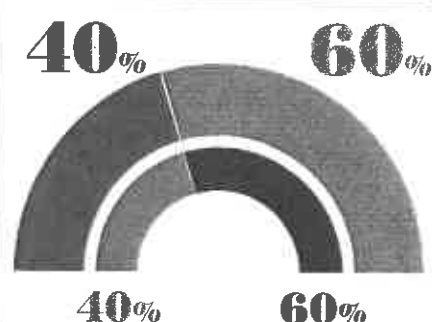
CICLISMO



I MASCHI PEDALANO BENE E LE QUOTE ROSA AUMENTANO

L'Italia è da sempre ai vertici del ciclismo, per lo meno al maschile. Ci sono stati periodi in cui il dominio azzurro era quasi totale: classiche, corse a tappe, in pista. Negli ultimi 10 anni la crescita di nazioni emergenti ha condizionato i risultati azzurri, soprattutto nelle corse di un giorno: non vinciamo un Mondiale e una classica-monumento dal 2008. Invece i risultati nei grandi giri sono eccellenti. L'ultimo ventennio ha visto poi la crescita del movimento femminile, che vanta risultati importanti a livello mondiale.

SCI



CAMBIO GENERAZIONALE IN CORSO PER LE DONNE

Nello sci alpino al momento appaiono più forti gli uomini grazie soprattutto al settore velocità con Paris e Innerhofer. E ci sono atleti vincenti pure in slalom come Razzoli e Gross, in attesa della crescita di Nani e De Aliprandini in gigante. Più complesso il discorso della squadra femminile, in mezzo al guado di un cambio generazionale. Le prove in cui siamo più competitivi sono gigante e superG grazie a Brignone e Nadia Fanchini. In attesa dell'esplosione delle giovani Bassino, Goggia e Pichler.

OGGI NELLE MARCHE

ANSA

(ANSA) - ANCONA, 23 SET - Avvenimenti previsti per : mercoledì 23 settembre 2015 ASCOLI PICENO - sala consiliare Provincia ore 10:00 Assemblea pubblica sul tema "Pubblica amministrazione trasparenza nell'efficienza. Il riordino delle autonomie locali, quale futuro?", promossa da Fp-Cgil. Conclude Federico Bozzanca, segretario nazionale Fp-Cgil. ANCONA - Sede Regione Marche, Palazzo Raffaello ore 11:30 Conferenza stampa per la presentazione del progetto "Donazione organi: dichiarazione di volonta' e rinnovo carta di identita' - convenzione con Federsanita' Anci". ANCONA - Sala giunta del Comune ore 12:30 Conferenza stampa per la presentazione dell'iniziativa Uisp "Ancona cammina". PESARO - Sede municipale ore 17:00 Seduta del Consiglio comunale. RECANATI (MC) - Libreria Passepartout ore 18:00 Incontro-dibattito organizzato da Trivelle Zero Marche dal titolo "Stop alle trivellazioni. Giu' le mani dal Colle dell'Infinito", con Augusto De Sanctis, ricercatore e attivista del movimento abruzzese contro le trivellazioni "No Ombrina. Salviamo l'Adriatico". (ANSA). MOR/KQZ 23-SET-15 09:05 NNNN

Omninapoli-PARCO DELL'AEROSPAZIO, INCONTRO CON IL FORUM DEL TERZO SETTORE DI CASERTA



(OMNINAPOLI) Napoli, 22 SET - Il Parco dell'Aerospazio di Caserta sorgerà con gli stimoli e le osservazioni condivise con i rappresentanti del Forum del Terzo Settore. Oggi, infatti, presso la sede del CIRA di Capua, Luigi Carrino, Presidente del DAC - Distretto Aerospaziale della Campania, e Francesco Polverino, Professore di Architettura dell'Università di Napoli Federico II, hanno illustrato ad una qualificata delegazione di rappresentanti del Forum del Terzo Settore di Terra di Lavoro, il progetto per un parco tematico dedicato al settore aerospaziale e discusso con essi dei prossimi passi da mettere in campo. Erano presenti, in particolare, il Portavoce del Forum del Terzo Settore e i componenti dell'Esecutivo FTS Casertano, dell'ISSR S. Pietro Diocesi, dell'Anolf Cisl, dell'Acli Provinciale e Acli Terra, dell'AIF Campania (Associazione Italiana Formatori), del Consorzio SVIMER, della UISP Provinciale, e del Consorzio CasertaTurismo. All'incontro ha partecipato anche un gruppo di giovani ricercatori che stanno lavorando alla progettazione della struttura, per la prima volta ideata nel nostro Paese. "Sono felice di condividere con i rappresentanti del territorio e del terzo settore un progetto di sviluppo urbano che è allo stesso tempo un investimento culturale", ha detto il Presidente del DAC, Luigi Carrino. "Gli stimoli che sono venuti dall'incontro di oggi dimostrano il grande interesse e la forte partecipazione che c'è intorno alla realizzazione del Parco. Si tratta di riflessioni che meritano attenzione e che ci permettono di costruire un progetto per il futuro nel quale tutti o molti si riconoscono", ha aggiunto Carrino. Per Pasquale Iorio, Portavoce del Forum del Terzo Settore, che aveva manifestato l'esigenza di coinvolgere la più ampia partecipazione dei cittadini e delle forze sane e produttive della città di Caserta: "Il progetto del Parco è sicuramente un investimento di qualità, che porterà interessanti ricadute sul piano economiche e nuove opportunità per i giovani e che - grazie all'avvio di una discussione condivisa - può ora rappresentare un'occasione importante di sviluppo e di innovazione per la città capoluogo, per la sua conurbazione e per tutti quelli che in questo territorio, vivono, studiano ed investono". red 221840 SET 15

gonews.it®

Prato

Pistoia

mercoledì 23 settembre 2015 - 10:03

Tempo Libero Toscana



HOME PRATO - PISTOIA

<< INDIETRO

Fai pubblicità su YouTube

Raggiungi clienti qualificati e fai crescere l'azienda. Inizia

oggi



Sport per Tutti, per la prima volta a la festa di tutte le discipline

22 settembre 2015 15:24 Sport Ponte Buggianese



Torna Domenica 27 Settembre una nuova, inedita edizione di **Sport per Tutti**, l'iniziativa promossa e organizzata da 15 anni dalla Provincia di Pistoia in collaborazione con Uisp provinciale.

Dopo gli appuntamenti di quest'anno organizzati sulla neve ad Abetone a marzo/aprile e nel parco di Villone Puccini a Pistoia a giugno, l'Amministrazione provinciale, grazie alla fondamentale collaborazione del Comune di Ponte Buggianese, porta nel Comune valdinievolino l'appuntamento con la manifestazione dedicata alla promozione dello sport e dei suoi valori fondamentali: un appuntamento atteso dalla cittadinanza, che ad ogni edizione richiama migliaia di persone, tra adulti e bambini, per trascorrere insieme un pomeriggio di divertimento, alla scoperta delle più disparate discipline sportive, da quelle tradizionali agli sport meno conosciuti.

Una vera e propria festa collettiva, insomma, che vedrà questa volta una delle aree sportive più belle a livello provinciale, l'area "Sandro Pertini" di Ponte Buggianese, trasformarsi in una palestra a cielo aperto, con l'obiettivo di promuovere la pratica dello sport e il ricco e variegato mondo sportivo del territorio.

L'accesso è come al solito libero e gratuito, i partecipanti potranno essere non solo spettatori di esibizioni sportive spettacolari ma anche "sperimentatori", con la possibilità di cimentarsi nelle discipline di interesse sotto la guida di personale esperto e qualificato.

L'iniziativa prenderà il via dalle a partire dalle ore 15.00 e si svilupperà in spazi interni ed esterni presenti nell'area sportiva Pertini e sarà arricchito da iniziative collaterali particolarmente interessanti.

Primo fra tutti il prestigioso "**Piccolo Giro della Toscana**", gara ciclistica riservata alla categoria allievi, giunta quest'anno alla sua 40ª edizione, che vanta già oltre 140 iscritti e che partirà da Via della Costituzione alle ore 13,30, arrivo previsto per le 15,45 circa. Inoltre presenti anche un Mercatino della Filiera Corta (con stand di prodotti a Km 0) e l'area dedicata alla Salute con stand di protezione civile e prove di primo soccorso. Gli organizzatori registrano anche l'importante partecipazione di alcune ONLUS quali Frates Donatori del Sangue e il CIP Comitato Italiano Paralimpico, nonché uno stand informativo promozionale dell'Esercito, rappresentato dal 183º Reggimento Paracadutisti "Nembo" di stanza alla Caserma "Marini" di Pistoia.

Fonte: Provincia di Pistoia - ufficio stampa

Tutte le notizie di Ponte Buggianese

gonews.it®

Firenze

mercoledì 23 settembre 2015 - 10:03

Tempo Libero Toscana



HOME FIRENZE E PROVINCIA

<< INDIETRO

Marketing video YouTube

Il marketing video non è mai stato più efficace. Provalo oggi stesso.

Liberi di muoversi, un approccio allo sport per chi ha disturbi mentali

22 settembre 2015 16:05 Sport Firenze

UISP
sportper tutti

ASL
Firenze

SportZeta

SportZeta

"Liberi di muoversi" giovedì 24 settembre dalle 17 alle 19 presso i campi sportivi La Trave di via Vespucci a Firenze. Liberi di muoversi in quelle due ore e poi per sempre. È questo l'obiettivo dell'iniziativa messa in piedi dal Dipartimento della salute mentale dell'Azienda sanitaria di Firenze insieme all'Uisp, l'Unione italiana sport per tutti, nell'ambito di un protocollo d'intesa siglato tra la Asl e l'associazione di volontariato nel febbraio scorso, teso a valorizzare le pratiche sportive come strumento di benessere non solo fisico ma anche mentale, rivolte in particolare a quanti soffrono di disturbi psichici.

La manifestazione del 24 prevede un momento iniziale di conoscenza e accoglienza dei partecipanti, nel corso del quale educatori, operatori sportivi e volontari si presentano agli utenti giovani e adulti dei servizi di salute mentale presenti sul territorio fiorentino, al quale farà seguito la possibilità di provare uno sport.

Ci saranno infatti nello spazio verde riservato quattro postazioni fisse dove è possibile cimentarsi con la ginnastica, il calcio, la danza e un'antica arte marziale di origine cinese, il pa-kua e, per queste due ultime discipline, con tanto di accompagnamento musicale. I partecipanti potranno muoversi liberamente tra una e l'altra postazione, osservando, provando e partecipando come e quanto vogliono alle varie discipline proposte. L'intenzione, spiegano gli organizzatori, è quella di creare un ambiente di gioco e divertimento insieme senza obblighi, imbarazzi e disagi, nel corso del quale sorriso e partecipazione siano il motore per rinnovare l'interesse verso lo sport ed il movimento. Quei percorsi ludico-motori potranno poi essere continuati con cadenza settimanale durante l'anno.

Fonte: ASL Firenze - Ufficio Stampa

Vodafone Super Fibra da 25€/mese per 12 mesi + chiamate illimitate verso tutti i fissi Scopri

gonews.it®

Firenze

mercoledì 23 settembre 2015 - 10:04

HOME FIRENZE E PROVINCIA

<< INDIETRO

Vedere il Video

Guarda il tuo Video su Cell, PC e Tablet. Tutti i tuoi Video Qui!

Scopri il canottaggio sull'Arno: prova gratuita riservata a tutti

22 settembre 2015 19:20 Sport Canottaggio

Domenica 27 settembre presso il Circolo 1° Maggio Sieci a partire dalle ore 10.30 si terrà una giornata di prove gratuite di canottaggio aperta a tutti. La giornata si pone l'obiettivo di avvicinare bambini, ragazzi e adulti alla canoa e vuole anche valorizzare il parco fluviale di Sieci come risorsa naturale del territorio ed offrire occasioni di incontro e socializzazione.

L'iniziativa – promossa dalla UISP Valdiesive e UISP Solidarietà con il patrocinio dei Comuni di Pontassieve, Rufina e Pelago – nasce grazie al contributo del Bando CESVOT "Percorsi di Innovazione 2013" con il quale la Croce Azzurra di Pontassieve ha ottenuto il finanziamento per il progetto Finalmente il Nido è Vuoto! Una pista di decollo per genitori con gli diversamente piloti. L'intero progetto, grazie al sostegno di cittadini, associazioni e istituzioni del territorio, sta, infatti, attivando iniziative volte alla promozione della cultura della solidarietà e della partecipazione attiva: tutto nel tentativo di rispondere ad alcuni di bisogni della collettività.



Si riceve il contributo del Bando CESVOT "Percorsi di Innovazione 2013" in favore del Circolo di Pontassieve. Il progetto "Finalmente il Nido è Vuoto! Una pista di decollo per genitori con gli diversamente piloti" è stato realizzato grazie al sostegno di cittadini, associazioni e istituzioni del territorio, che hanno offerto di iniziative volte alla promozione della cultura della solidarietà e della partecipazione attiva: tutto nel tentativo di rispondere ad alcuni di bisogni della collettività.

OPENDAY di CANOTTAGGIO

27 settembre 2015

Circolo Primo Maggio Sieci

Dalle ore 10.30

PROVA GRATUITA DI CANOTTAGGIO

In funzione dell'avvio di un corso di canottaggio organizzato dalla delegazione UISP Valdiesive e UISP Solidarietà.

La giornata si pone l'obiettivo di avvicinare bambini, ragazzi e adulti alla canoa. Valorizzare il parco fluviale delle Sieci come risorsa naturale del territorio ed offrire occasioni di incontro e socializzazione.



Fonte: ANSA

Tutte le notizie di Canottaggio